

Giusella Finocchiaro

Via Santo Stefano 30 - 40125 Bologna

Via Principe Amedeo 5 – 20121 Milano

Telefono: +39 051 221309 Fax: +39 051 220279

info@studiolegalefinocchiaro.it

Nota biografica:

Giusella Finocchiaro, titolare e fondatrice dello Studio Legale Finocchiaro (Bologna – Milano), è Professoressa ordinaria di diritto di internet e di diritto privato nell'Università di Bologna e socio effettivo dell'Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna.

Affianca alla carriera accademica numerose collaborazioni di carattere scientifico, di livello nazionale e internazionale.

È stata membro dell'UNCITRAL (Commissione delle Nazioni Unite per il Diritto del Commercio Internazionale) come esperto dei profili giuridici sulla firma digitale.

Nel 2011 è stata designata rappresentante dell'Italia presso l'UNCITRAL Working Group sul commercio elettronico.

Dal 2014 è Presidente del Working Group dell'UNCITRAL sul commercio elettronico.

È corrispondente italiano per numerosi progetti della Commissione Europea. Già membro dell'ENISA (European Network and Information Security Agency) "Permanent Stakeholders Group" (2008-2012) e dell'ENISA Working Group su "Privacy and Technology". Corrispondente di diversi studi legali di Bruxelles specializzati in Information Technology.

È stata membro del Progetto Tacis sul commercio elettronico in Russia e ha collaborato con il Parlamento cinese ad un progetto internazionale per la redazione della legge sul commercio elettronico.

È stata membro del progetto internazionale "Accountability-Based Privacy Governance", promosso dal Centre for Information Policy Leadership con la collaborazione dei Garanti Europei per la protezione dei dati personali (2008-2013).

Il 6 luglio 2015 è stata eletta Presidente della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna.

Dal 2015 è membro del Consiglio dell'ACRI (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa).

È membro del Comitato per l'etica dell'IVASS (Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni).

È stata Sindaco in Cassa depositi e prestiti S.p.A, nonché membro dell'Organismo di Vigilanza di cui è stata Presidente.

È membro del Giurì dell'Autodisciplina Pubblicitaria.

Ha collaborato con l'Università "Luigi Bocconi" di Milano. È stata direttore scientifico dell'"Executive Master in Sicurezza e Privacy" e del Master in "Sicurezza dell'informazione" presso l'Alma Graduate School dell'Università di Bologna.

Dal 2010 è l'esperto giuridico dell'Osservatorio Fatturazione Elettronica e Dematerializzazione – School of Management del Politecnico di Milano.

Già membro del Comitato scientifico dell'Istituto di Studi Avanzati dell'Università di Bologna e della Commissione speciale sul diritto d'autore e le nuove tecnologie del Comitato consultivo permanente per il diritto d'autore, presso il Ministero per i beni e le attività culturali.

È stata Presidente del Gruppo di lavoro, presso l'ufficio legislativo del Ministero della Giustizia, incaricato di provvedere alla predisposizione dei decreti legislativi di cui alla legge di delegazione europea 2016-2017, in modo da garantire il tempestivo recepimento ed adeguamento dell'ordinamento interno alle prescrizioni europee in materia di protezione dei dati personali.

Scrive su "Il Sole – 24 Ore".

È socia fondatrice dell'[IAIC - Italian Academy of the Internet Code](#).

Già membro del Comitato di Redazione, dal 2015 è membro del Comitato di Direzione della rivista "Contratto e Impresa" e del Comitato Scientifico della rivista [Dimt - "Diritto Mercato Tecnologia"](#). È direttore dell'area "Soggetti e nuove tecnologie" della rivista "Giustizia civile". È membro del Comitato di Direzione della "Rivista di Diritto Sportivo". È membro del Comitato Scientifico della rivista "Diritto Dell'Internet", della rivista "Diritto di Internet" e della "Rivista italiana di informatica e diritto". È membro del Comitato Editoriale di Ediciones Olejnik.

È responsabile dell'Osservatorio per il coordinamento dei DPO, RTD e Reputation Manager dell'associazione "Italian Digital Revolution".

Publicazioni:

La Prof.ssa Avv. Finocchiaro è autrice di numerose pubblicazioni in materia di diritto dell'informatica e di diritto di Internet, fra le quali si segnalano: Fintech: diritti, concorrenza, regole. Le operazioni di finanziamento tecnologico, con V. Falce, Zanichelli, Bologna, 2019; La protezione dei dati personali in Italia. Regolamento UE 2016/679 e d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, Zanichelli, Bologna, 2019; Il nuovo Regolamento europeo sulla privacy e sulla protezione dei dati personali, Zanichelli, 2017; Identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno, commento al regolamento UE 910/2014, con F. Delfini, Giappichelli, 2017; Diritto dell'Informatica, con F. Delfini, Utet, Torino, 2014; Privacy e protezione dei dati personali. Disciplina e strumenti operativi, Zanichelli, 2012; Anonimato e Identità personale (diritto alla), nel Digesto delle discipline privatistiche, Sez. civ., Agg., Torino, 2010; Anonymity and the law in Italy, in Lessons from the identity trail – Anonymity, privacy and identity in a networked society, a cura di I. Keer, V. Steeves, C. Lucock, Oxford Press, 2009; Diritto di Internet, Zanichelli, 2008; Diritto all'anonimato; Anonimato, nome e identità personale, nel Trattato di diritto commerciale e di diritto pubblico dell'economia, diretto da F. Galgano, Cedam, 2008; Commercio elettronico, con E. Tosi e C. Rossello, Giappichelli, 2007, nel Trattato di Diritto Privato, diretto da M. Bessone, Giappichelli, 2007; Comments on art. 1-2-4-5 of the directive 2000/31/EC, in Concise European IT Law, a cura di A. Bullesbach, Y. Pouillet, C. Prins, Kluwer Law International, 2006; Personal data protection in the workplace in Reasonable expectations of privacy?, a cura di C. Prins, B. de Vries, S. Nouwt, T.M.C. Asser Press, 2005; Firma digitale e firme elettroniche – Profili privatistici, Giuffrè, 2003; La firma digitale, Zanichelli – Il Foro Italiano, 2000, nel Commentario al Codice Civile Scialoja-Branca, diretto da F. Galgano.

Lingue:

Il suo inglese è attestato al livello C1 del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue. Il suo francese è attestato al livello B1 mentre il suo tedesco è attestato al livello A2.